



COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA



ORIGINALE

CODICE ENTE 13625

DELIBERAZIONE N. 2 / 5 del 10.02.2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026 - 2028 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021

L'anno duemilaventisei addì dieci del mese di febbraio alle ore 18.30 nella sala delle adunanze consiliari, presso la sede della Comunità Montana.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa e dello statuto in vigore, sono oggi convocati i componenti della Giunta Esecutiva.

All'appello risultano:

Bianchi Valeriano	Presidente	Presente
Villarboito Michele	Vice-Presidente	Presente (In Videoconferenza)
Bordogna Fabio	Assessore	Presente
Arizzi Laura	Assessore	Presente
Brozzoni Giorgio	Assessore	Presente
Ruffini Aldo	Assessore	Presente (In Videoconferenza)
Valceschini Giampaolo	Assessore	Presente

Totale presenti 7

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunitario Sig. Regazzoni Dott. Omar il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Bianchi Valeriano nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026 - 2028 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021

IL RELATORE SIG. VALERIANO BIANCHI PRESENTA LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

LA GIUNTA ESECUTIVA

Premesso che il D.L. n. 80 del 09/06/2021, convertito dalla L. 06/08/2021, n. 113, all'art. 6, ha previsto che, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, devono adottare il Piano integrato di attività e organizzazione, c.d. PIAO, di durata triennale, con aggiornamento annuale, il quale definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

Preso atto del D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il *Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*, che prevede all'art. 1 c.1, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni e delle azioni, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Considerato che la Comunità Montana alla data del 31 dicembre 2025, ha n. 12 dipendenti in organico, e che, pertanto, nella redazione del PIAO, si tiene conto delle disposizioni di semplificazione, di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, per gli Enti con meno di cinquanta dipendenti;

Preso atto che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo (il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti), che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

DELIBERAZIONE G.E. N. 2/ 5 del 10.02.2026

Rilevato che occorre procedere con l'aggiornamento della sezione relativa ai rischi corruttivi e trasparenza, stante la scadenza della validità del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025;

Dato atto che:

- in data 02 dicembre u.s., è stato pubblicato sul portale istituzionale dell'Ente l'avviso pubblico per la consultazione degli stakeholders ai fini dell'aggiornamento della sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza" per la revisione e l'aggiornamento del piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028;
- entro la scadenza del 16 dicembre u.s., non sono pervenute al protocollo osservazioni e/o proposte finalizzate ad una migliore individuazione delle misure preventive della corruzione da inserire nella sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza";

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il documento denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028, allegato A, redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento, in ossequio a quanto stabilito per gli enti delle dimensioni organizzative analoghe a quelle di questo Ente, così costituito:

- Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione;
- Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;
- ✓ 2.1 Sottosezione di Valore pubblico programmazione: Documento Unico di Programmazione 2026-2028, di cui alla deliberazione di Assemblea Comunitaria n. 39 del 18.12.2025, allegato sub 1;
- ✓ 2.2 Sottosezione di performance programmazione: PEG 2026-2028, allegato sub 2 e Piano triennale delle azioni positive 2024-2026 (aggiornamento 2026), allegato sub 3;
- ✓ 2.3 Sottosezione di programmazione rischi corruttivi e trasparenza: redatta ai sensi indicazioni per la definizione della sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO approvate dal Consiglio dell'Autorità nell'adunanza del 23.07.2025, e sul PNA approvato con la Delibera n. 19 del 28 gennaio 2026, allegato sub 4;
 - Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano
- ✓ 3.1 Sottosezione di programmazione struttura organizzativa: approvata con delibera di Giunta Esecutiva n. 3/14 del 14.05.2013;
- ✓ 3.2 Sottosezione di programmazione organizzazione del lavoro agile: Piano di organizzazione del lavoro agile (POLA), approvato con delibera G.E. n. 3/10 del 06.04.2021, allegato sub 5;
- ✓ 3.3 Sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale: allegato sub 6, approvato con Giunta Esecutiva n. 2/32 del 14.10.2025;
- ✓ 3.4 Sottosezione formazione del personale: programmazione triennale delle attività formative;
 - Sezione 4: Monitoraggio;

Preso atto del verbale n. 4 del 09.02.2026, registrato a protocollo dell'Ente con il n. 859/1/8 del 09.02.2026, con il quale il nucleo di valutazione di questo Ente, nominato con delibera di Giunta Esecutiva n. 2/3 del 25.11.2025, esprime parere favorevole e valida la sezione "2.2- Performance" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) semplificato 2026-2028, ritenendola conforme al quadro normativo vigente e idonea ai fini della misurazione e valutazione della performance dell'Ente;

Ritenuto conseguentemente opportuno procedere con l'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028, allegato sub A al presente provvedimento;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 della Comunità Montana Valle Brembana, allegato sub A alla presente, unitamente agli allegati ivi richiamati;

DELIBERAZIONE G.E. N. 2/ 5 del 10.02.2026

2. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
3. di trasmettere il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, attraverso il portale PIAO <https://banchedati.performance.gov.it/>.

LA GIUNTA ESECUTIVA

Avuta lettura della proposta di deliberazione sopra riportata e ritenutala meritevole di approvazione per le ragioni ivi adottate;

Visti i pareri sopraespressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi ed espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

DI APPROVARLA.

Con separata unanime votazione la presenta deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

DELIBERAZIONE G.E. N. 2/ 5 del 10.02.2026

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Bianchi Valeriano

Il Segretario
Regazzoni Dott. Omar

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata pubblicata nelle forme di legge
 all'Albo comunitario on-line ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Piazza Brembana 11.02.2026

Il Segretario
Regazzoni Dott. Omar
